

RELAZIONE DESCRITTIVA

(soggetta a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.pc.camcom.it a norma di legge)

Descrizione del progetto

(Le indicazioni saranno impiegate per la valutazione del progetto a norma dell'art. 8 dell'Avviso)

Fornire un descrizione dell'idea progettuale con l'indicazione dei seguenti elementi:

ATTENZIONE: la sussistenza degli elementi indicati sarà richiesta ed esaminata anche in sede di predisposizione della documentazione consuntiva:

- . tematica del progetto: Le tematiche di fondo sono startup, innovazione e imprenditorialità. Il progetto prevede l'ideazione e la realizzazione di una rivista di approfondimento - sia in versione cartacea che digitale - in tema di impresa e business, che racconti l'innovazione sociale, tecnologica e culturale di Piacenza e del suo territorio provinciale. A partire dal numero zero, la cui pubblicazione è prevista per ottobre 2018, la rivista raccoglierà le storie, i progetti e le iniziative di chi ha deciso di costruire qualcosa di nuovo e ha la caparbità di portarlo avanti, dando voce a chi fa impresa e allo stesso tempo ispirare chi vorrebbe lavorare a un proprio progetto e non sa come fare.
- . azioni nelle quali si articola: Il progetto ruota attorno all'ideazione, alla realizzazione e al lancio del numero zero di una rivista in tema di innovazione e imprenditorialità nel territorio piacentino. Una sorta di "Millionarie" in salsa piacentina, uno strumento con cui veicolare idee e progetti, trasferire buone prassi, promuovere il sistema impresa Piacenza, ed "educare" i giovani all'imprenditorialità e all'autoimprenditorialità. Il progetto sarà articolato nelle seguenti cinque fasi:
 - . - 1 fase, IDEAZIONE (PERIODO: APRILE-PRIMA META' SETTEMBRE 2018): Individuazione del titolo della testata editoriale, la realizzazione di un logo e di un'immagine coordinata, la condivisione di una linea editoriale specifica. Il nome della testata potrebbero derivare da un contest da organizzare tra i giovani talenti dell'industria creativa piacentina, eventualmente tramite Facebook, che comporterebbe tempi relativamente brevi per la realizzazione.
 - . - 2 fase, CREAZIONE DELLA RETE (PERIODO: LUGLIO-PRIMA META' SETTEMBRE 2018): messa in rete di tutti i soggetti istituzionali e imprenditoriali interessati, che saranno coinvolti nella condivisione di un indirizzo editoriale, nell'elaborazione e nella selezione dei contenuti nonché nella distribuzione e nella promozione dell'iniziativa. Particolarmente interessanti da questo punto di vista i centri di aggregazione e innovazione del Comune di Piacenza, come Urban Hub, Spazio2, Incubatore, Informagiovani e Tecnopolo.

ALLEGATO B - RELAZIONE

- . - 3 fase, PROGETTAZIONE EDITORIALE (PERIODO SETTEMBRE 2018) :
progettazione della struttura del numero zero della rivista cartacea e della prima edizione digitale, tramite la condivisione e l'approfondimento delle tematiche su cui investire, a titolo di esempio:
 - . START UP: esperienze di start up innovative piacentine e non; interviste ai vincitori e/o partecipanti Start Cup Piacenza; Informazioni sul sostegno alle start up (realità di aiuto come Aster o Incubatori); info utili, es: Come avviare una start up innovativa, Come aprire una partita iva etc.
 - . NUOVE TECNOLOGIE: stampanti 3d; industria 4.0; realtà virtuale; videomapping; internet delle cose.
 - . NUOVI MODELLI LAVORATIVI: co-working; smart-working (lavoro agile)
 - . DIGITALIZZAZIONE: come farsi trovare su internet; l'importanza di internet; Seo e Sem; promozione di eventi di formazione gratuita sul territorio.
 - . OPEN INNOVATION: Cos'è l'open innovation?; Gli strumenti dell'open innovation: Hackathon - Call4Ideas - crowdsourcing.
 - . IMPRESE: Storie di Imprenditori; Best practice.
 - . LAVORO - RISORSE UMANE E FORMAZIONE: Consigli per trovare lavoro (es. come stendere un curriculum, l'utilizzo di linkedin); Employer branding; reinserimento lavorativo.
 - . COLLOCAMENTO MIRATO 2.0: Convenzioni art. 22, Diversity day, best practise nel sociale.
 - . VARIE: informazioni su bandi e concorsi utili; informazioni su corsi gratuiti.
 - . INTERNAZIONALIZZAZIONE: promuovere la riflessione sull'esigenza di "diventare" internazionali, segnalazione opportunità per aziende e studenti di contributi per l'internazionalizzazione o scambi culturali.

- . - 4 fase, ELABORAZIONE DEI TESTI E RACCOLTA DEGLI ARTICOLI E REALIZZAZIONE PORTALE WEB (PERIODO: SETTEMBRE-OTTOBRE 2018).
Elaborazione dei testi e della struttura del portale web che ospiterà digitalmente la rivista.

- . - 5 fase, PROGETTAZIONE GRAFICA E IMPAGINAZIONE (PERIODO: PRIMA META' DI OTTOBRE 2018) Costruisci un layout che sia incisivo, moderno ma anche di facile lettura.

- . - 6 fase, STAMPA (PERIODO: SECONDA META' DI OTTOBRE 2018): stampa di 1.000 copie di una rivista cartacea in quadricromia, che sarà realizzata da una cooperativa sociale di inserimento lavorativo secondo le modalità della linea Print different, grazie al contributo attivo del personale diversamente abile inserito, valore aggiunto dell'iniziativa.

- . - 7 fase, LANCIAMENTO DELL'INIZIATIVA (PERIODO: FINE OTTOBRE 2018):
organizzazione conferenza stampa per la presentazione del progetto alla presenza di tutti gli attori del mondo dell'autoimprenditorialità piacentina, e realizzazione di una campagna pubblicitaria incentrata sui social e sul web .

- . - 8 fase, PUBBLICAZIONE E DISTRIBUZIONE (PERIODO FINE OTTOBRE 2018):
pubblicazione del "numero zero" della rivista, sia in formato digitale, con la

ALLEGATO B - RELAZIONE

realizzazione di una rivista in pdf che sarà caricata - e quindi disponibile - su un sito realizzato ad hoc e inviata per posta elettronica tramite newsletter, sia in formato cartaceo, di cui è prevista una tiratura di 1.000 copie: di queste, 500 copie saranno inviate ad aziende, associazioni di categoria, sindacati, stakeholder da individuare; le rimanenti 500 saranno invece distribuite in 20 punti strategici da individuare (tra cui urban Hub, Spazio2, Spazio4, Tecnopolo, Area S3 Aster ER, Centro per l'Impiego, Camera di commercio), dove saranno allocati degli espositori realizzati ad hoc. L'idea è quella di realizzare gli espositori con materiali di riuso, secondo i dettami dell'energia circolare, e di commissionarne la progettazione e realizzazione ad una giovane realtà del territorio piacentino.

- . - 9 fase, CONDIVISIONE DEI RISULTATI E PROGRAMMAZIONE FUTURA: Analisi dei feedback ricevuti dai vari stakeholder e la conseguente eventuale ri-progettazione e taratura di alcuni aspetti dell'iniziativa. Obiettivo quello di mettere a sistema il progetto con la pubblicazione futura di n. 1 versione cartacea e n. 3/4 edizioni digitali ogni anno, a partire dal 2019, attraverso le sponsorizzazioni commerciali di aziende del territorio.
- . area geografica di riferimento: Piacenza e provincia in modo prioritario, ma con un occhio ai territori limitrofi di Lombardia ed Emilia Romagna. In particolare, alcune informazioni, spunti o casi di successo potrebbero arrivare da altre realtà Emiliano-Romagnole o grandi metropoli come Milano.
- . obiettivo che si intende raggiungere: promuovere lo sviluppo imprenditoriale in un'ottica di innovazione, anche sociale, sul territorio piacentino. L'iniziativa si propone di fare una fotografia e delineare il futuro del mondo del lavoro e dell'innovazione a Piacenza, realizzando una rivista di Business che parli di storie di impresa, best practice, innovazione, nuove tecnologie, digital, lavoro con l'obiettivo di stimolare: l'autoimprenditoria, con un focus particolare su start-up e fenomeni particolari come spin-off e workers buy out; l'innovazione in azienda, tecnologica ma anche sociale; l'internazionalizzazione delle aziende e del sistema Piacenza, anche grazie alla conoscenza e al trasferimento di buone prassi e al contributo delle nuove tecnologie; nuovi modelli di lavoro (smart working, coworking); l'adozione di modelli virtuosi (reinserimento lavorativo, riuso, sharing economy etc.); la formazione continua dei lavoratori e l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze. Obiettivi importanti del progetto sono anche quello di sensibilizzare il territorio sulla necessità di fare rete tra soggetti e attori locali in tema di imprenditorialità, business e innovazione per creare un MOLTIPLICATORE ed ECOSISTEMA capace di accelerare le idee e trasformarle in progetti concreti, e quello di "educare" le nuove generazioni e i giovani talenti di Piacenza.
- . destinatari: Studenti, lavoratori, imprese/aziende e loro associazioni di categoria.
- . incidenza dell'iniziativa sul sistema socio-economico piacentino (riportare solo elementi individuabili oggettivamente a consuntivo: ad esempio n. pasti serviti, n. presenze, n. pernottamenti...): L'iniziativa andrà a colpire, almeno inizialmente con la pubblicazione del numero zero della rivista, un target

ALLEGATO B - RELAZIONE

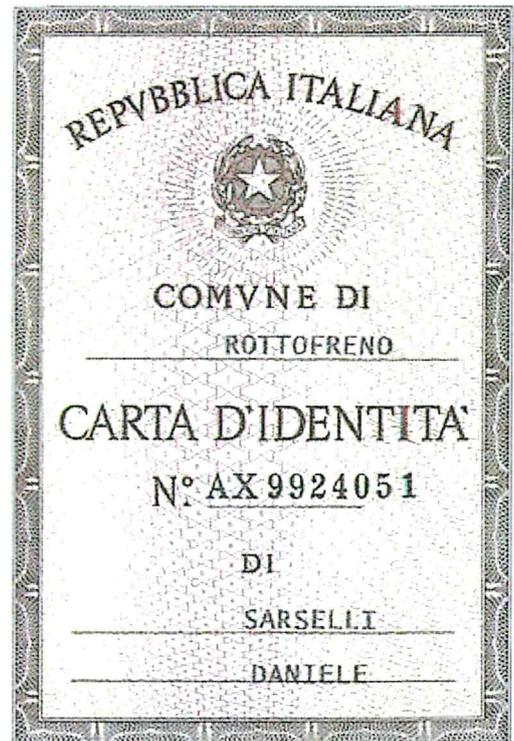
- mirato composto da un lato le aziende (obiettivo 1.500 contatti, tra versione cartacea e digitale della rivista) e dall'altra i giovani, gli studenti e gli startupper (obiettivo 3.000 contatti, tra la consultazione delle versione cartacea presso i centri di aggregazione e di quella digitale, grazie alla promozione sui social, sul web e il coinvolgimento di scuole e università).
- settori sui quali il progetto incide: Tutti i settori indistintamente, grazie al coinvolgimento attivo di tutte le associazioni di categoria e attori del territorio per la segnalazione di storie da raccontare, temi da affrontare, spunti da approfondire, inchieste da realizzare. I settori più interessati al progetto sono quelli dei servizi e delle nuove tecnologie, ma anche quelli del turismo e della promozione del territorio, in quanto ambito privilegiato per l'ideazione, lo sviluppo e il lancio di progetti di autoimprenditorialità e innovazione, quali lo sviluppo di App per l'incoming e la ricettività.
 - elementi di novità: La rivista rappresenta la prima esperienza di pubblicazione di approfondimento delle tematiche in questione in ambito locale e non solo, dal momento che anche nel resto del territorio nazionale esistono esperienze sporadiche non sempre strutturate. Non esiste oggi, a Piacenza e altrove, uno strumento di divulgazione a 360 gradi che parli "verticalmente" di queste tematiche. In questo senso, elemento importante di innovazione del progetto sarà quello di dare voce a tante realtà che non possono permettersi la giusta visibilità delle loro idee. La versione digitale della rivista sarà realizzata secondo i dettami delle più avanzate soluzioni tecnologiche e informatiche: in quest'ottica l'iniziativa è fortemente caratterizzata dall'INNOVAZIONE nel metodo e dall'INNOVAZIONE nel merito (dei contenuti). Elemento di innovazione sociale da sottolineare è il coinvolgimento di personale diversamente abile nella produzione della rivista cartacea, esempio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate al di fuori del classico ambito dei servizi di pulizia, verde, rifiuti, facchinaggio.
 - tipologia di azioni di comunicazione e promozione: La pubblicazione del numero Zero della rivista sarà accompagnata da azioni di comunicazione e promozione molto articolate e realizzate da professionisti del settore. In particolare sono previste le seguenti azioni Off line: organizzazione di una conferenza stampa di presentazione, invio della rivista cartacea alle aziende e distribuzione della rivista in 20 punti strategici di città e provincia. Per quanto riguarda le azioni On Line: invio comunicato stampa a testate giornalistiche, realizzazione di una campagna promozionale sui Social network (apertura pagina social ad hoc), realizzazione di un Sito web (creazione di un sito internet ad hoc del progetto), invio periodico newsletter.
 - ulteriori indicazioni o elementi che si ritiene di segnalare: Il soggetto proponente, COOP WORKING, nasce con l'idea di offrire servizi di co-working ai propri soci, ma anche con l'intento di creare relazioni e nuove opportunità lavorative o progettuali, tramite la contaminazione e la messa a rete di esperienze e competenze. E' per questo motivo che il presente progetto prevede il coinvolgimento di alcuni dei soci di Coop Working, vale a dire i coworker, aventi ognuno le proprie competenze e la propria autonomia imprenditoriale, nella realizzazione delle attività. Si ritiene infatti che, vista la specificità della cooperativa (che è da interpretare come una sorta di adesione ad una rete di imprese per realizzare economie di scala e

ALLEGATO B - RELAZIONE

sviluppare sinergie tra i singoli soci), tali attività non debbano essere interpretate come "spese riconducibili al beneficiario (società di servizi, consorzi), espressamente indicate dal bando come spese non ammesse.

Cognome **SARSELLI**
 Nome **DANIELE**
 nato il **09/04/1982**
 (atto n. **272** p. **1** s. **A** 1982)
 a **PIACENZA (PC)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **ROTOFRENO**
 Via **S.N. -V. CURIEL 17**
 Stato civile **---**
 Professione **AMMINISTRATORE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.66**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari **-----**


 Firma del titolare *Daniele Sarcelli*
ROTOFRENO 27/01/2017
 Impronta del dito indice sinistro
 L'Ufficio di Anagrafe
Daide Bisagni

14/07/2018

CODIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Daniele Sarcelli